

**COMUNE IRMA**  
**Archivio storico**

**Inventario**  
**Ufficio di collocamento**  
**(1957-1958)**

**SOPRINTENDENZA**  
**ARCHIVISTICA**  
**per la Lombardia**

**REGIONE**  
**LOMBARDIA**  
**Culture, identità e**  
**autonomia**  
**della Lombardia**

**COMUNITA' MONTANA**  
**VALLE TROMPIA**  
**Sistema dei Beni Culturali**  
**e Ambientali**  
**Sistema archivistico**

**COMUNE IRMA**  
**provincia di Brescia**

**Cooperativa A.R.C.A.**  
**Gardone Val Trompia (Bs)**

**Ufficio di collocamento  
(1957-1958)**

**Intervento di riordino ed inventariazione dell'Archivio**

**Ambiente Ricerca Cultura Arte**  
via XX Settembre, 11  
25063 Gardone Val Trompia, Bs.  
tel. 030.8911581  
fax 030.5100309  
e-mail: [archivi@cooperativaarca.it](mailto:archivi@cooperativaarca.it)  
sito: [www.cooperativaarca.it](http://www.cooperativaarca.it)

**Équipe di lavoro Coop. A.R.C.A.:**

Renato Ferrari.  
Francesca Italiano.  
Amanda Maranta.  
Chiara Moroni.  
Chiara Moroni.  
Lucia Signori.  
Laura Soggetti.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows - Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia.

Finito di stampare febbraio 2013 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A..  
Approvazione Inventario Soprintendenza Archivistica, 0002203, 15-05-2013.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Nadia Di Santo, Filippo Vignato, Soprintendenza Archivistica per la Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti, Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico – Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia e il personale del Comune di Irma.

## Sommario

### Ufficio di collocamento

- p. 5 Note di storia istituzionale
- p. 6 Bibliografia
- p. 7 Note di storia dell'archivio
- p. 8 Descrizione del complesso documentario
- p. 9 Modello scheda descrittiva unità
- p. 10 Modello scheda descrittiva registro
- p. 11 Criteri di redazione degli indici
  
- p. 12 **Carteggio 1957-1958**
  
- p. 15 **Serie particolari**
- p. 16 Protocolli 1957-1958
  
- p. 16 **Indici**
- p. 16 Indici delle istituzioni

## Note di storia istituzionale

Il collocamento pubblico moderno nasce dopo la caduta del regime fascista e dell'ordinamento sindacale corporativo, quando ragioni di natura politica indussero il legislatore a non restituire tale funzione ai sindacati, che l'avevano mantenuta soltanto formalmente durante il ventennio fascista.

La materia relativa al collocamento al lavoro è disciplinata dal decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381 (*“Riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Disciplina organica degli Uffici del Lavoro istituiti con la denominazione di Uffici regionali e provinciali”*) e dalla legge 29 aprile 1949, n. 264 (*“Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati”*), che norma la mediazione nel mercato del lavoro, sottoponendo il tutto a monopolio esclusivo degli organi dello Stato, essendo prevista la sanzione penale per gli intermediatori privati.

Il decreto istituisce gli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, la legge ne specifica i compiti: il servizio di collocamento del lavoro è attribuito agli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, alle *“loro sezioni staccate istituite nei centri industriali ed agricoli più importanti della provincia, nonché dai loro collocatori, corrispondenti od incaricati negli altri comuni ove se ne ravvisi la necessità”*.

L'articolo 3 del decreto prevede che presso ogni capoluogo di provincia siano creati tali uffici con le seguenti funzioni:

- a) sovrintendere alla raccolta dei dati necessari per lo studio della situazione relativa alla disoccupazione locale;
- b) provvedere al collocamento dei lavoratori nel territorio della Repubblica;
- c) provvedere all'esame delle domande di espatrio per ragioni di lavoro ed assistere i lavoratori che emigrano e le loro famiglie curando anche il loro avviamento ai Centri di emigrazione;
- d) svolgere compiti di conciliazione nelle vertenze di lavoro;
- e) adempiere alle funzioni ad essi attribuite dalle disposizioni generali e particolari dirette a conseguire la massima occupazione possibile;
- f) svolgere tutte le altre funzioni che sono loro demandate da disposizioni legislative regolamentari.

Il medesimo articolo 3 prevede la possibilità- confermata dalla legge dell'anno successivo- di istituire sezioni staccate degli Uffici del lavoro e della massima occupazione: a livello locale, infatti, gli Uffici di collocamento svolgono funzioni di mediazione tra i disoccupati e il mondo del lavoro. Il collocamento è agli effetti di legge funzione pubblica: è vietato l'esercizio della mediazione anche se gratuito.

Chiunque aspiri ad essere avviato al lavoro alle dipendenze altrui è obbligato ad iscriversi nelle liste di collocamento, purché abbia compiuta l'età stabilita dalla legge per essere assunto al lavoro e sia in possesso del libretto di lavoro o del certificato sostitutivo. Hanno diritto ad essere iscritti nelle liste di collocamento i mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati ed invalidi del lavoro nonché i lavoratori dimessi dai luoghi di cura per guarigione clinica da affezione tubercolare.

I datori di lavoro sono tenuti ad assumere i lavoratori dei quali abbiano bisogno tra gli iscritti nelle liste di collocamento, facendone richiesta al competente ufficio. E' dunque vietata l'assunzione diretta di mano d'opera a meno che essa non sia *“giustificata da urgente necessità di evitare danni alle persone o agli impianti”*.

Gli Uffici di collocamento sono tenuti a loro volta a soddisfare la richiesta con lavoratori della categoria e qualifica professionale richieste.

Sono previsti sussidi integrativi per la disoccupazione involontaria dovuta a mancanza di lavoro.

Nuove disposizioni sono contenute nella legge 2 aprile 1968 n. 482, che disciplina le assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private degli invalidi di guerra, militari e civili, degli invalidi per servizio, degli invalidi del lavoro, degli invalidi civili, dei ciechi, dei sordomuti, degli orfani e delle vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, degli ex-

tubercolotici e dei profughi. Ai datori di lavoro è imposto l'obbligo di assumere una percentuale di lavoratori appartenenti alle dette categorie in rapporto al numero complessivo dei dipendenti della loro impresa.

Tranne poche modifiche il sistema rimane inalterato fino alla legge 11 maggio 1970 n. 83 che regola il collocamento speciale in agricoltura e con la legge 20 maggio 1970 n. 300, il cosiddetto, Statuto dei lavoratori.

Successivamente, con la legge 28 febbraio 1987 n. 56 e la legge 23 luglio 1991 n. 223, viene abrogato l'obbligo della richiesta numerica, concedendo dapprima l'assunzione su richieste nominative per la metà degli assunti, estesa poi per intero a tutti. Con il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 le funzioni e compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro vengono conferite alle regioni e agli enti locali; sono istituiti a livello provinciale strutture denominate "centri per l'impiego". Le strutture e gli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza vengono soppressi a partire dal 1 gennaio 1999.

L'attività dell'Ufficio di collocamento di Irma è testimoniata a livello documentale per gli anni 1957-1958.

Esso svolge la propria funzione di mediazione tra i datori di lavoro e i disoccupati in stretto collegamento con l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione. Vigila sulla regolarità delle assunzioni e dei licenziamenti, sulle migrazioni della manodopera; cura lo svolgimento di corsi per l'addestramento professionale, l'erogazione delle indennità di disoccupazione; compila la statistica periodica.

### **Riferimenti normativi**

- Decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381
- Legge 29 aprile 1949, n. 264
- Legge 2 aprile 1968 n. 482
- Legge 11 maggio 1970, n. 83
- Legge 20 maggio 1970, n. 300
- Legge 28 febbraio 1987, n. 56
- Legge 23 luglio 1991, n. 223
- Decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469

### **Bibliografia**

- F. Ronchi, *Gli Uffici del lavoro e della massima occupazione*, Roma, 1957.
- P. Pieri, *Modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale*, Roma, 1961.
- AAVV. *Storia economica d'Italia*, Cariplo-Laterza, Milano-Roma, 1999.
- <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/profili-istituzionali/MIDL00026E/> (Redazione a cura di Domenico Quartieri, 2006).

## **Note di storia dell'archivio**

L'archivio è stato sottoposto ad un riassetto fisico cui è seguita la redazione di un inventario sommario. La documentazione si trovava frammista a quella dell'archivio comunale.

Per ogni unità (busta, registro o fascicolo) sono stati controllati gli estremi cronologici, il contenuto -visibili sul dorso dei faldoni-, la corrispondenza con le date e il contenuto degli atti in esso conservati, individuando la tipologia del materiale e l'oggetto trattato, con la relativa segnatura.

La creazione dell'inventario sommario rappresenta la fase immediatamente precedente al riordino e all'inventariazione analitica della documentazione.

In seguito il fondo è stato pulito, riordinato, inventariato, indicizzato e condizionato, mantenendo distinte le sezioni e le cesure istituzionali createsi durante il periodo di attività dell'ente.

Il fondo attribuibile all'Ufficio di collocamento è ordinato in due sezioni: Carteggio e Serie.

## **Descrizione del complesso documentario**

Il fondo attribuibile all'Ufficio di collocamento è costituito dalla serie di carteggio e da una serie particolare di registri.

In fase di inventariazione è stato rilevato l'utilizzo di un sistema di classificazione relativo alla serie di carteggio, confermato anche dalle segnature presenti nel registro di protocollo.

Consistenza totale: 1 busta, 8 unità, 1 registro

### **Carteggio 1957-1958**

La serie comprende documentazione relativa all'amministrazione dell'ente ordinata cronologicamente.

Riguardo la documentazione conservata sono stati rilevati i titoli riferibili al sistema di classificazione adottato: C.1 (desunto dal registro di protocollo), C.2 Collocamento generale, C.3 Collocamento manodopera agricola, C.4 Campagna monda, C.5 Migrazioni interne, C.6 Emigrazione all'estero, C.7 Addestramento professionale, C.8 Erogazioni, prestazioni, indennità disoccupazione, C.9 I.N.A.-Casa, C.10 Dati statistici, C.11 Schedario delle aziende, C.12 Controversie di lavoro, C.13 Ispezioni all'Ufficio di collocamento, C.14 Locali e mobilio, C.15 Cancelleria e stampati, C.16 Varie.

Consistenza: 1 busta

### **Serie particolari**

#### **Protocolli 1957-1958**

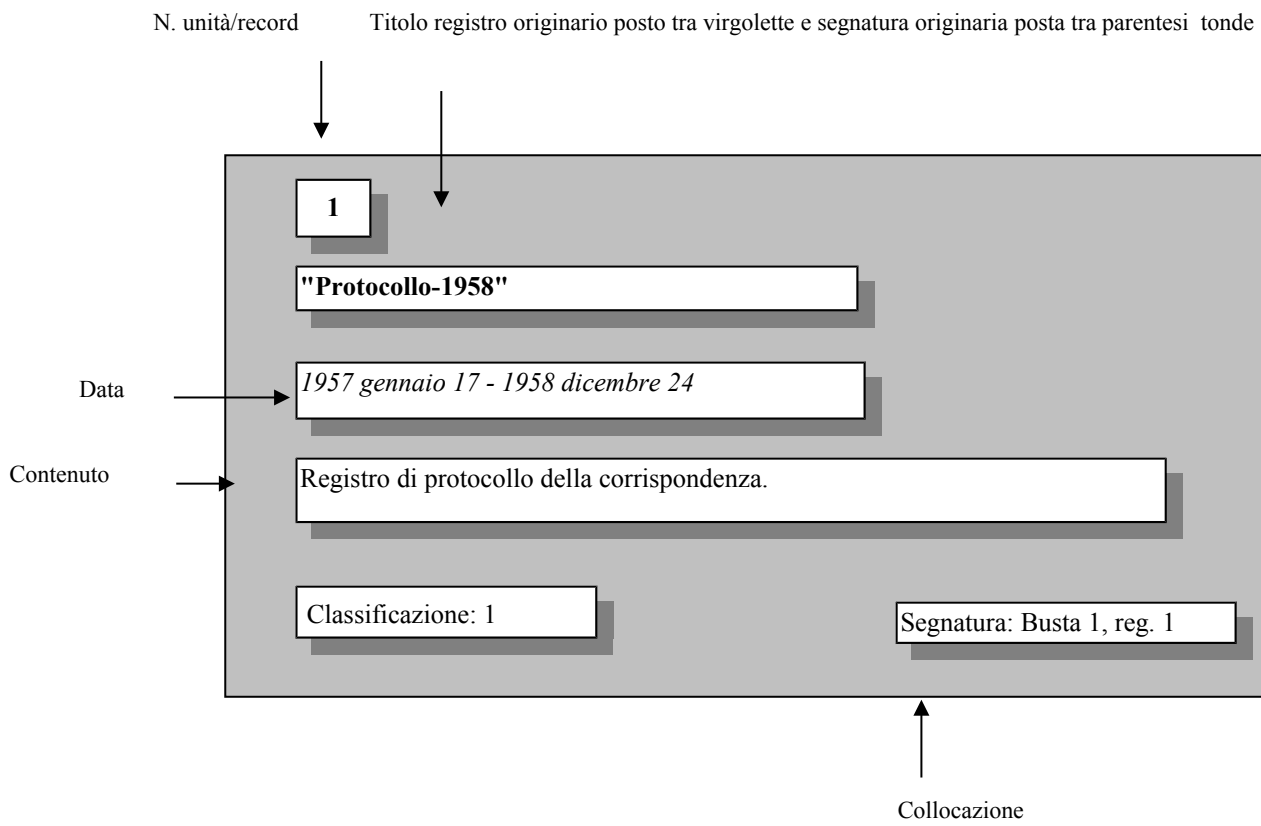
Consistenza: 1 registro



## Modello scheda descrittiva unità fascicolare

N. unità/record	Identificazione Categoria - titolo unità originario posto tra virgolette e segnatura originaria posta tra parentesi tonde	N. indice
8	<b>Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 8-Pratiche relative alle erogazioni, prestazioni, disoccupazioni"</b>	10
Data	1957 - 1958	
Contenuto	Circolari dell'Ufficio provinciale del lavoro e di massima occupazione; rimessa fondi per pagamento indennità disoccupazione; prospetti contabili; elenchi ordini di pagamento.	
	Classificazione: 1	Segnatura: Busta 1, fasc. 8
		Collocazione

## Modello scheda descrittiva registro in serie



## **Criteri di redazione degli indici**

Si è redatta una tipologia di indici: istituzioni.

Nella composizione degli indici relativi al contenuto delle singole unità archivistiche si sono seguiti i seguenti criteri:

**Istituzioni**, sono stati indicizzati:

- Enti ed istituzioni pubbliche.
- Organi dello Stato.
- Associazioni di Categoria.
- Sindacati.
- Istituti scientifici.
- Istituti scolastici.
- Istituti ospedalieri.
- Istituti di beneficenza ed assistenza.
- Consorzi.
- Comitati.
- Commissioni pubbliche.
- Istituzioni ecclesiastiche.
- Comuni.

**Carteggio  
(1957-1958)**

La serie comprende documentazione relativa all'amministrazione dell'ente ordinata cronologicamente.

Gli atti sono: prospetti e rilevazioni statistiche, prospetti contabili, rimessa fondi, elenchi ordini di pagamento, documentazione relativa a cantieri di lavoro, comunicazioni dell'Ufficio provinciale del lavoro e di massima occupazione e dell'Ufficio di collocamento di Gardone V.T.

Consistenza: 1 busta, 8 unità

1

( 3 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 2-Pratiche inerenti al Coll.to Gen.le"**

*1957 dicembre 3*

Circolare dell'Ufficio provinciale del lavoro e di massima occupazione.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 3

2

( 4 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 3-Pratiche relative al Coll.to di manodopera agricola"**

*1957 - 1958*

Note:

Camicia vuota.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 4

3

( 5 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 5-Pratiche relative alle migrazioni interne"**

*1957 - 1958*

Comunicazioni dell'Ufficio di collocamento di Gardone V.T.;  
trasmissione di libretti di lavoro a ditte.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 5

4

( 6 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 6-Pratiche di migrazioni all'estero"**

*1957 - 1958*

Note:

Camicia vuota.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 6

5

( 7 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 7-Pratiche relative all'addestramento professionale"**

*1957 - 1958*

Rilevazione statistica degli apprendisti occupati;  
cantieri di lavoro: norme, avviamento allievi, elenchi nominativi, reclutamento.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 7

6

( 8 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 8-Pratiche relative alle erogazioni, prestazioni, disoccupazioni"**

*1957 - 1958*

Circolari dell'Ufficio provinciale del lavoro e di massima occupazione;  
rimessa fondi per pagamento indennità disoccupazione;  
prospetti contabili;  
elenchi ordini di pagamento.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 8

7

( 9 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartelle n. 9-Pratiche relative all'I.N.A. Casa"**

1957

Circolari dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 1

8

( 10 )

**Atti - "Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Ufficio Comunale del lavoro e della massima occupazione di Irma-Cartella n. 10-Pratiche relative alla raccolta dati statistici e corr. rel. va."**

1957

Prospetti statistici mensili degli iscritti nelle liste di collocamento.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, fasc. 2

## **Serie particolari**

### **Protocolli (1957-1958)**

La serie comprende un registro di protocollo della corrispondenza.

Consistenza: 1 busta, 1 registro

**1**

#### **"Protocollo-1958"**

*1957 gennaio 17 - 1958 dicembre 24*

Registro di protocollo della corrispondenza.

Classificazione: 1

Segnatura: Busta 1, reg. 1

## **Indici**

### **Indice delle Istituzioni**

**Ufficio di collocamento di Gardone V.T.**

5

**Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione**

3, 8, 9





**Sistema Archivistico di Valle Trompia**

Complesso conventuale S.Maria degli angeli  
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)  
tel. 030.8337490 ufficio coordinamento int. 492  
e-mail: [archivi@cm.valletrompia.it](mailto:archivi@cm.valletrompia.it)  
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

**Cooperativa A.R.C.A.**

**Ambiente Ricerca Cultura Arte**  
25063 Gardone Val Trompia, Bs.  
tel. 030.8911581  
fax 030.5100309  
e-mail: [archivi@cooperativaarca.it](mailto:archivi@cooperativaarca.it)  
sito: [www.cooperativaarca.it](http://www.cooperativaarca.it)